

I masnadieri. I personaggi e gli interpreti

Amalia, orfana, nipote del Conte (soprano)



Lisette Oropesa

Soprano. Nata a New Orleans da genitori cubani, ha studiato flauto e canto alla Louisiana University. Dopo aver vinto alle Metropolitan Opera National Council Auditions, è stata ammessa al Lindemann Young Artist Program. A ventidue anni è stata Susanna nelle Nozze di Figaro al Metropolitan, dove poi si è esibita in più di cento recite. È stata protagonista alla Staatsoper di Monaco nel Ratto dal serraglio che ha cantato anche all'Opéra di Parigi. Acclamata nel Don Pasquale a Glyndebourne e nella Lucia di Lammermoor a Londra, è stata inoltre protagonista di Hamlet, Giulio Cesare, Les pêcheurs de perles, La fille du régiment, I masnadieri e La traviata.

Si è esibita nei teatri di San Francisco, Los Angeles, Philadelphia, Washington, Pittsburg e con le orchestre di Philadelphia, Chicago, Cincinnati, con quella del Concertgebow, oltre che alla Carnegie Hall, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, ai Festival di Ravinia e Tanglewood. Ha collaborato con direttori come Riccardo Muti, Yannick Nézet-Séguin, Antonio Pappano, Daniele Gat-

ti, Fabio Luisi, Ivor Bolton e Michael Christie. Nel 2018 si è esibita in *Les Huguenots* e *L'elisir d'amore* all'Opera di Parigi, nel *Rigoletto* a Los Angeles e Roma, in *Adina* al Rossini Opera Festival e nel *Verdi Opera Night* come Gilda a Verona; nel 2019 ha cantato in *Rodelinda* di Händel a Barcellona, in *Robert le Diable* a Bruxelles e in *Don Pasquale* a Pittsburg.

Tra i prossimi impegni *La traviata* all'Arena di Verona, ad Atene e al Metropolitan, *I masnadieri* al Savonlinna Festival, *Manon Lescaut* al Metropolitan, *Hamlet* a Washington; nel 2020 sarà a Parigi con *Il barbiere di Siviglia*, *Lucia di Lammermoor* a Monaco e *La traviata* a Madrid. Nel 2019 è stata insignita del Richard Tucker Award e del Bervely Sills Award.

www.lisetteoropesa.com

Massimiliano, Conte di Moor, reggente (basso)



Michele Pertusi

Basso. Nato a Parma, ha studiato canto e pianoforte al Conservatorio "A. Boito" con Arrigo Pola e Carlo Bergonzi e si è perfezionato con Rodolfo Celletti. Raffinato interprete rossiniano, si esibisce regolarmente al Rossini Opera Festival di Pesaro dal 1997, anno in cui debuttò come protagonista nel *Moïse et Pharaon* diretto da Vladimir Jurowskij per la regia di Graham Vick. A Pesaro ha interpretato *Maometto II, II viaggio a Reims, Le siège de Corinthe e La gazza ladra*. Dal 1998 è ospite abituale del Teatro alla Scala, dove ha cantato tra l'altro *Le nozze di Figaro, Don Giovanni e Nina, o sia La pazza per amore* con Riccardo Muti, *II turco in Italia e La gazza ladra* con Riccardo Chailly, *Don Carlo* con Myung-Whun Chung.

Di recente ha cantato *Lucia di Lammermoor* e *Semiramide* alla Royal Opera House di Londra, *Don Carlos* a Lione, la *Petite Messe Solennelle* e *Il barbiere di Siviglia* al Rossini Opera Festival, *Macbeth* e *Attila* al Festival Verdi di Parma, *Ernani* alla Scala, *Don Pasquale* all'Opera di Parigi e a La

Monnaie di Bruxelles, *I masnadieri* a Valencia, *Jérusalem* a Mosca, il *Requiem* di Mozart al Regio di Parma. Tra i suoi prossimi impegni *I masnadieri* al Savonlinna Festival; *Don Carlo* a Madrid; *Jérusalem* a Bilbao; *La cenerentola* alla Staatsoper di Vienna; *Les Huguenots* a Ginevra, *Maria Stuarda* e *Medea* al Metropolitan, *Simon Boccanegra* a Torino, *I Lombardi alla prima crociata* al Festival Verdi e *Les contes d'Hoffmann* a Parma, *Don Carlo* a Tokyo, *Pelléas e Mélisande* a Barcellona.

Nel 1995 gli è stato conferito il premio "Franco Abbiati" e ha ricevuto dal Presidente della Repubblica italiana la Medaglia d'Oro come Benemerito della Cultura. Di recente ha ricevuto il premio "Rodolfo Celletti" al Festival della Valle d'Itria 2018.

www.michelepertusi.com

Carlo, figlio di Massimiliano (tenore)

Poto Victor Santiago



Fabio Sartori

Tenore. Nato a Treviso, ha debuttato nel 1996 con *La bohème* al Teatro La Fenice di Venezia. Nel 1997 ha debuttato alla Scala nella *Messa da Requiem* di Verdi e nel *Macbeth* diretto da Muti, titolo inaugurale della Stagione 1997-98. Nello stesso anno ha inaugurato anche la Stagione del Teatro La Fenice e del Comunale di Bologna, rispettivamente con *Simon Boccanegra* e *Don Carlo*. Nel 1999 è stato ancora protagonista del *Simon Boccanegra* sotto la direzione di Abbado in occasione del suo debutto a Berlino, titolo ripreso poi a Vienna e a Chicago.

Negli anni successivi ha consolidato la sua carriera e ha arricchito il repertorio con i più celebri ruoli tenorili fino a *Pagliacci*, passando attraverso i grandi titoli donizettiani e senza mai trascurare il suo amore per i grandi capolavori verdiani, a cui di recente si è aggiunto il debutto nel *Trovatore* e che nel 2020 culminerà con *Otello*.

Lavora con i più grandi direttori d'orchestra ed è ospite dei principali teatri italiani e internazionali. Con la Scala ha un sodalizio artistico molto intenso e ne ha calcato il palcoscenico in numerose occasioni: La bohème (2008 e 2017), I due Foscari (2009), Simon Boccanegra (2010, 2014 e 2018), Attila (2011, 2018 titolo inaugurale), Oberto, conte di San Bonifacio (2013, in occasione delle celebrazioni verdiane), Aida (2013, 2015 e 2018), Don Carlo (2013), Tosca (2015), oltre che in tournée con Messa da Requiem di Verdi a Tokyo nel 2000 e Buenos Aires nel 2013, Simon Boccanegra a Seoul, Shanghai e Mosca nel 2016. In ultimo ha inaugurato la stagione scaligera 2018-19 interpretando il ruolo di Foresto in Attila. Tra i prossimi impegni: Aida all'Arena di Verona, I masnadieri al Savonlinna Festival, Don Carlo, Il trovatore e Simon Boccanegra a Vienna, Tosca a Berlino e Otello a Firenze.

Francesco, figlio di Massimiliano (baritono)



Massimo Cavalletti

Baritono. Nato a Lucca, ha studiato canto con Graziano Polidori prima di entrare all'Accademia di perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala perfezionandosi con Luciana Serra. Nel 2004 ha debuttato al Teatro Donizetti di Bergamo in Parisina d'Este. Al Teatro alla Scala ha debuttato nella Bohème (2005, 2008, 2012, 2015, 2017) seguita da Il barbiere di Siviglia (2005, 2015), Lucia di Lammermoor (2006, 2014), Simon Boccanegra (2010, 2016), Falstaff (2013, 2015, 2017), L'occasione fa il ladro (2010), Don Carlo (2013) e Carmen (2015). Dal 2007 al 2011 ha fatto parte dell'ensemble dell'Opera di Zurigo. Ha interpretato Marcello e Schaunard (La bohème), Escamillo (Carmen), Lescaut (Manon Lescaut) e Enrico (Lucia di Lammermoor) al Metropolitan, Marcello (La bohème) alla Royal Opera House di Londra, Escamillo (Carmen) alla Staatsoper di Vienna. Marcello e Ford (Falstaff) al Festival di Salisburgo e ad Amsterdam. Lucia di Lammermoor a Tokvo. Dresda e Amburgo.

L'elisir d'amore al Festival di Glyndebourne e a Pechino, Manon Lescaut, Simon Boccanegra e Don Carlo a Berlino, La bohème a Bruxelles, Il barbiere di Siviglia ad Amburgo, Don Carlo, I puritani e Ernani a Firenze, Carmen a Barcellona. Ha collaborato con Riccardo Chailly, Zubin Mehta, Daniel Barenboim, Nello Santi, Myung-Whun Chung, Daniel Harding. Tra le sue recenti interpretazioni, il ruolo del titolo di Gianni Schicchi ad Amsterdam, Il barbiere di Siviglia a Parigi, Las Palmas, Padova e Salerno, I puritani a Savonlinna, Carmen all'Arena di Verona, La bohème a Roma, Il trovatore a Firenze e Torino, La traviata a Palm Beach e Manon Lescaut alla Scala. Tra i suoi prossimi impegni L'elisir d'amore (2019) e Fedora (2020) alla Scala.



I masnadieri. I personaggi e gli interpreti

Arminio, camerlengo della famiglia reggente (tenore)



Francesco Pittari

Tenore. Dopo aver studiato violino e composizione, si è diplomato in canto presso il Conservatorio di Salerno. Nel 2006 ha debuttato nel *Macbeth* a Salerno e da allora si esibisce nei più importanti teatri d'opera tra cui l'Arena di Verona, il Carlo Felice di Genova, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, l'Israeli Opera, il Festival Pucciniano di Torre del Lago, la Royal Opera House di Muscat, l'Opera House di Guangzhou, l'Art Center di Seoul. Ha interpretato numerosi ruoli e collaborato con direttori del calibro di Daniel Oren, Nello Santi, Vladimir Jurovskij, Stefano Ranzani, Bruno Aprea, Marco Armiliato, Pier Giorgio Morandi e con registi quali Franco Zeffirelli, Gianfranco De Bosio, Andreas Homoki, Francesca Zambello, Stefano Mazzonis, Mario Pontiggia e Damiano Michieletto.

Recentemente, ha interpretato Adriana Lecouvreur di Cilea al Teatro Massimo di Palermo, Turandot al Teatro Verdi di Salerno, La traviata a Salerno e a Napoli, Otello a Verona, Norma (in tournée con l'Opéra di Rouen) e Pagliacci (in tournée con l'Ope-

ra di Roma) a Muscat, Falstaff al Teatro Olimpico di Vicenza con la direzione di Iván Fischer. Ha debuttato alla Scala nel 2018 con Il pirata di Bellini e nello stesso anno ha cantato in Rigoletto a Salerno; nel 2019 Pagliacci al San Carlo di Napoli e Lakmé alla Royal Opera House di Muscat.

Tra i prossimi impegni Aida, Carmen e Tosca all'Arena di Verona, I masnadieri al Savonlinna Festival, Les vêpres siciliennes a Roma, Falstaff a Palermo e Turandot a Roma.

www.francescopittari.com

Moser, pastore (basso)



Alessandro Spina

Basso. Ha studiato canto presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con la Prof.ssa Canetti, perfezionandosi successivamente con i maestri Bandera e Scipioni. Si è esibito nei maggiori teatri lirici italiani, collaborando con registi quali Robert Carsen, Roberto De Simone, Stéphane Braunschweig, Micha Van Hoecke, Hugo De Ana, Damiano Michieletto, e con direttori d'orchestra quali Riccardo Muti, Zubin Mehta, Daniele Gatti, Wolfgang Sawallisch, Roberto Abbado, Michele Mariotti e Francesco Maria Colombo, Ha interpretato i ruoli di Don Alfonso in Così fan tutte (tournée del San Carlo di Napoli in Cile), Frère Laurent in Roméo et Juliette (Verona), Lunardo nei Quattro Rusteghi (Pisa, Livorno, Lucca), Angelotti nella Tosca (Arena di Verona, Regio di Parma, La Fenice di Venezia, Napoli, Opera di Roma), Colline nella Bohème (Venezia, Fermo, Treviso, Jesi, Ascoli Piceno, Napoli), Don Pasquale (Brescia, Pavia, Cremona, Como), Simone nel Gianni Schicchi (Piacenza, Livorno, Firenze, Mode-

na, Ferrara, Ravenna, Lucca, Pisa), Zuniga nella *Carmen* (Modena, Piacenza, Ferrara, Ravenna). Ha debuttato al Teatro alla Scala come Deputato fiammingo nel *Don Carlo* (7 dicembre 2008); vi è tornato nel 2015 per *CO2* di Giorgio Battistelli, *Tosca* e *Il barbiere di Siviglia*; successivamente ha cantato nella *Fanciulla del West* (2016), nella *Traviata* (2017 e 2019) e in *Ernani* (2018).

I suoi recenti e prossimi impegni comprendono *Il tabarro* (Talpa) a Modena, Piacenza e Reggio Emilia, *Gianni Schic-chi* (Simone) a Piacenza e Reggio Emilia, *Il trovatore* (Ferrando) a Bari e Tokyo, *La bohème* (Colline) a Sassari e Bari.

Rolla, compagno di Carlo Moor (tenore)



Matteo Desole

Tenore. Nato a Sassari, dal 2013 studia canto sotto la guida di Raina Kabaivanska a Modena. È stato solista nel *Requiem* di Alfred Schnittke nel 2007 e nella *Messa in si bemolle* di Schubert nel 2011, anno in cui ha interpretato anche Leopold nella *Parrucca di Mozart* di Lorenzo Jovanotti e Bruno De Franceschi a Sassari. Ha collaborato spesso con la Cooperativa Teatro e/o Musica di Sassari in numerosi spettacoli teatrali, tutti diretti da Emanuele Floris, tra cui nel 2013 *Un Piccolo Principe* con musiche di Luca Siriqu.

Nel 2011 interpreta il ruolo di Cameriere nel dramma buffo La notte di un nevrastenico di Nino Rota e nel 2012 è il Commissario di polizia nel Signor Bruschino a Sassari. Nell'agosto 2014 è stato Astolfo nella prima rappresentazione moderna delle Fate di Giovanni Alberto Ristori al Ekhof Festival di Gotha. Attualmente collabora con la Fondazione Luciano Pavarotti di Modena. Di recente ha partecipato come solista all'esecuzione dell'oratorio Davide penitente KV 469

di Mozart a Sassari, nonché alla serata *Raina Kabaivanska presents the Stars of Opera* a Sofia. Tra gli impegni recenti il debutto come Malcolm in *Macbeth* al Comunale di Bologna e come Duca di Manova nel *Rigoletto-pocket* per l'As.Li.Co, Arturo in *Lucia di Lammermoor* a Modena, Parma e Piacenza ed Edgardo a Savona, *La traviata* all'Opera di Roma, a Tokyo e allo Holland Park di Londra, *La rondine* all'Opera di Firenze, *La bohème* al Tiroler Festspiele di Erl e a Klagenfurt, *Il Trittico* a Modena, Piacenza e Reggio Emilia, il debutto alla Scala in *Francesca da Rimini* ed *Ernani*, *Simon Boccanegra* a Genova. Tra i suoi impegni futuri *I masnadieri* al Savonlinna Festival, *La traviata* al Maggio Musicale Fiorentino, *La bohème* a Modena e a Bari.